

FONDAZIONE OPERA NAZIONALE ASSISTENZA  
ORFANI SANITARI ITALIANI (ONAOI)

---

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2011**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

**DELIBERAZIONE DEL COMITATO di INDIRIZZO**Data: **24 giugno 2012**n. progressivo: **013**Oggetto: **Approvazione Bilancio consuntivo 2011 e documenti collegati.**

\* \* \*

L'anno duemiladodici (2012), il giorno ventiquattro (24) del mese di giugno - alle ore 9,30 - in Perugia presso la sede dell'Amministrazione Centrale, debitamente convocato dal Presidente nei modi e nelle forme previste dallo Statuto, si è riunito il Comitato di Indirizzo della Fondazione.

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1. Dr. Serafino ZUCHELLI	<i>Presidente</i>	<i>si</i>	
2. Dr. Aldo GRASSELLI	<i>Vice Presidente</i>	<i>si</i>	
3. Dr. Vincenzo CARPINO	<i>Consigliere CdA</i>		<i>si</i>
4. Dr. Riccardo CASSI	“	<i>si</i>	
5. Dr. Domenico Antonio CASTORINA	“	<i>si</i>	
6. Dr. Giorgio CAVALLERO	“	<i>si</i>	
7. Dr. Mauro MAZZONI	“		<i>si</i>
8. Dr. Vincenzo PAROLI	“	<i>si</i>	
9. Dr. Umberto ROSSA	“	<i>si</i>	
10. Dr.ssa Daniela ANZUINI	<i>Componente</i>	<i>si</i>	
11. Dr.ssa Anna BALDI	“	<i>si</i>	
12. Dr. Giuseppe BALICE	“	<i>si</i>	
13. Dr.ssa Cristina BETTI	“	<i>si</i>	
14. Dr.ssa Maria Beatrice BILO'	“	<i>si</i>	
15. Dr. Giovanni BRUNO	“	<i>si</i>	
16. Dr.ssa Anna Paola CALLEGARO	“	<i>si</i>	
17. Dr. Marco CHIARELLO	“		<i>si</i>
18. Dr. Alfonso CIACCI	“		<i>si</i>
19. Dr. Rocco CIAMPOLI	“	<i>si</i>	
20. Dr. Graziano CONTI	“		<i>si</i>
21. Dr. Bruno CRISTIANO	“		<i>si</i>
22. Dr.ssa Isabella DE FELICI	“	<i>si</i>	
23. Dr. Zaccaria DI TARANTO	“	<i>si</i>	
24. Dr.ssa Roberta DI TURI	“	<i>si</i>	

25. Dr.ssa Antonella GUALTIERI	“		<i>si</i>
26. Dr. Pietro LIGUORI	“	<i>si</i>	
27. Dr.ssa Antonietta MARANO	“		<i>si</i>
28. Dr. Federico MOLINO		<i>si</i>	
29. Dr. Patrizio MULAS	“		<i>si</i>
30. Dr.ssa Marina Giuliana ONORATO	“	<i>si</i>	
31. Dr. Aristide PACI	“	<i>si</i>	
32. Dr. Fortunato PARISI	“	<i>si</i>	
33. Dr. Gaetano PENOCCHIO	“	<i>si</i>	
34. Dr. Guido QUICI	“	<i>si</i>	
35. Dr. Giuseppe RICCIARDI	“		<i>si</i>
36. Dr. Michele RINALDI	“	<i>si</i>	
37. Dr. Maurizio SILVESTRI	“	<i>si</i>	
38. Dr. Ermanno SOLA	“	<i>si</i>	
39. Dr. Mauro UCCI	“	<i>si</i>	

Intervengono inoltre alla seduta:

- Dott. Massimo Bistocchi, *Presidente del Collegio Sindacale*;
- Dott.ssa Daniela De Vincenzo, *Componente del Collegio Sindacale*;
- Dott.ssa Oriana Malatesta, *Componente del Collegio Sindacale*.
  
- Dott. Mario Carena, *Direttore Generale*.
- *Coadiuvata il Direttore Generale nella verbalizzazione il Responsabile Ufficio Affari Generali Dott. Giuseppe Nardi*.

Assenti giustificati: Dr. Carpino, Dr. Mazzoni, Dr. Chiarello, Dr. Ciacci, Dr. Conti, Dr. Cristiano, Dr.ssa Gualtieri, Dr.ssa Marano, Dr. Mulas, Dr. Ricciardi, Rag. Corciulo, Dott. Perrotta.

\* \* \*

*Lascia momentaneamente la seduta il dr. Paci (ore 11,30).*

Il Comitato di Indirizzo:

VISTA

la delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 97 del 16/5/2012 contenente la proposta di Bilancio Consuntivo dell'Ente per l'esercizio chiuso al 31/12/2011 - composta di Rendiconto Finanziario, Situazione Amministrativa, Relazione Illustrativa, Conto Economico - lo Stato Patrimoniale e la Nota Integrativa, che vengono riportati di seguito:

## Relazione illustrativa al Bilancio Consuntivo 2011

### IMPOSTAZIONI CONTABILI

L'Onaosi rileva dal 1993 i flussi finanziari per la relazione trimestrale di cassa, obbligatoria dal 2003 (art. 32, co. 3 L. 289/2002). Tenuto conto che il D. Lgs. 30/6/1994 n. 509 ribadisce l'esigenza di un documento previsionale e che il 4/7/1996 la Ragioneria Generale dello Stato fissò gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, la Fondazione articola i programmi di attività in un preventivo finanziario per capitoli e produce il Rendiconto Finanziario, dalle cui risultanze vengono elaborati lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico. La delibera n. 32 del 30/10/1996 formalizza tali impostazioni, confluite nel Regolamento di Contabilità della Fondazione adottato nel 2003.

Il successivo aggiornamento del Regolamento di Contabilità (delibera n.30/2011 assentita dai Ministeri Vigilanti il 2/3/2012) conferma il Preventivo/Rendiconto Finanziario secondo il D.P.R. 97/2003 e il Bilancio Consuntivo civilistico con gli schemi della Ragioneria Generale dello Stato. Detto Regolamento prevede, altresì, dal 1/1/2013 l'utilizzo della contabilità economico/patrimoniale e potrà subire in futuro gli aggiornamenti ritenuti opportuni per l'adeguamento ai principi e regole contabili emanati in attuazione della delega contenuta nell'art 2 della legge 31 dicembre 2009 n. 196.

Di conseguenza, facendosi riferimento, per la redazione del Bilancio di Previsione 2011, alla citata delibera 32/1996 ed al regolamento di Contabilità del 2003, le rilevazioni contabili del 2011 su base finanziaria confluiscono nel consuntivo con gli usuali criteri, integrati per particolari esigenze espositive derivanti da norme speciali, circolari e/o indicazioni delle Amministrazioni Vigilanti, da schemi di raccordo, riepilogo, dettaglio.

Alla luce di tali impostazioni, con delibera n. 48 del 14/11/2010 la Fondazione approvò per l'esercizio 2011:

- il Bilancio di Previsione finanziario;
- il Piano di impiego dei fondi disponibili;
- il Preventivo economico e patrimoniale;
- le modalità di redazione dei sopra citati documenti previsionali e del conto consuntivo 2011 (composto da Rendiconto Finanziario corredato della Situazione Amministrativa, Conto Economico e Situazione Patrimoniale);
- i criteri per la tenuta della contabilità per l'esercizio 2011, sulla scorta dei cui dati, opportunamente integrati, vengono redatti il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale secondo lo schema della Ragioneria Generale dello Stato.

Le successive delibere:

- n. 15 del 26/6/2011, di variazione del preventivo 2011 e destinazione dell'avanzo di amministrazione 2010;
- n. 37 del 22/10/2011, di assestamento, variazione per storno di fondi e prelevamento dal Fondo di Riserva;

sono state sottoposte al vaglio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e di quello dell'Economia e Finanze, nonché trasmesse alla Corte dei Conti. Non avendo le Amministrazioni Vigilanti formulato rilievi, gli atti sono divenuti esecutivi ai sensi dell'art. 3, comma 3 del D.Lgs. 509/1994. Pertanto, in aderenza alle citate delibere sono stati redatti i documenti consuntivi programmati e di seguito illustrati.

Il suddetto bilancio consuntivo e gli altri documenti citati sono stati redatti in ossequio alle norme vigenti ed in particolare al D.Lgs. 509/94, al Dpr 696/79, al Dpr 97/2003, alle istruzioni e schemi dettati dalla Ragioneria Generale dello Stato con provvedimento del 4 luglio 1996 integrate con le disposizioni di cui agli artt 2423 e seguenti del codice civile.

Rispetto a quanto previsto dal Regolamento di Contabilità dell'Ente, adottato con delibera n. 30 del Comitato Indirizzato del 24 settembre 2011, il bilancio consuntivo del 2011 viene proposto anche in forma civilistica, cioè redatto secondo le regole del codice civile e i principi contabili OIC, mediante una rilevazione col sistema della "partita doppia" condotta nel 2011 in parallelo all'abituale sistema finanziario. Tale parallelo proseguirà per l'esercizio 2012 per essere definitivamente abbandonato a partire dal 1° gennaio 2013. Ciò ha comportato il caricamento dei saldi patrimoniali al 31 dicembre 2010 nel nuovo sistema di "partita doppia" che integra la contabilità finanziaria con quella economico patrimoniale: il processo descritto ha previsto, all'inizio dell'esercizio (saldi di apertura al 1 gennaio 2011), durante e successivamente alla chiusura dell'esercizio, una approfondita ricognizione dei residui attivi e passivi e la redazione di prospetti extracontabili a supporto delle poste patrimoniali non rilevate nel sistema contabile finanziario che saranno allegati al fascicolo di Bilancio, per una migliore lettura dello stesso. In tale fase di transizione, l'immediata applicazione dei suddetti principi nel bilancio economico – patrimoniale ha comportato anche sensibili divergenze nella valutazione di talune poste (soprattutto a livello di residui attivi e passivi) rispetto al rendiconto finanziario, generando "rettifiche contabili ai saldi di apertura" derivanti, essenzialmente, dalla contabilizzazione per competenza di costi e ricavi.

I prospetti di stato patrimoniale e di conto economico non sono originati da un sistema di contabilità integrato a quello che origina l'elaborazione del rendiconto finanziario, ma da un sistema di contabilità in partita doppia che permette di non pregiudicare la capacità di tali prospetti di rappresentare nel loro complesso un quadro significativamente fedele della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione alla data di riferimento. Rispetto a quanto previsto dal citato Regolamento di contabilità in relazione agli allegati schemi di stato patrimoniale (Allegato A) e di conto economico (Allegato B), solo quest'ultimo schema è stato allegato al Bilancio consuntivo 2011 dell'Ente. Infatti il previsto prospetto di stato patrimoniale presentato fino all'esercizio chiuso al 31/12/2010 è stato sostituito dallo schema di Stato Patrimoniale secondo la IV Direttiva CEE (art. 2423 e segg. Cod. Civ. come modificati dal D.Lgs. 127/1991), ai fini di una migliore rappresentazione delle poste patrimoniali in esso contenute.



**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

		<b>2011</b>
<b>CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>3.918.743,11</b>
{	riscossioni in conto competenza	104.517.281,11
	riscossioni in conto residui	18.270.659,91
<b>TOTALE RISCOSSIONI</b>		<b>+ 122.787.941,02</b>
{	pagamenti in conto competenza	120.543.499,67
	pagamenti in conto residui	5.752.469,38
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>		<b>- 126.295.969,05</b>
<b>CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>= 410.715,08</b>
{	residui attivi esercizi precedenti	25.633.885,39
	residui attivi esercizio di competenza	20.915.069,70
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI</b>		<b>+ 46.548.955,09</b>
{	residui passivi esercizi precedenti	28.966.126,66
	residui passivi esercizio di competenza	3.310.099,47
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI</b>		<b>- 32.276.226,13</b>
<b>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>= 14.683.444,04</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO – AVANZO D'AMMINISTRAZIONE

Il Rendiconto Finanziario 2011 (in allegato) deriva dalle scritture contabili tenute col sistema finanziario e viene proposto nella consueta forma, che raffronta le previsioni definitive con gli accertamenti e gli impegni finali. La seguente tabella ne espone una sintesi.

<b>CONTO DI COMPETENZA 2011</b>		
<b>ENTRATE</b>	<b>PREVISTE</b>	<b>ACCERTATE</b>
Avanzo amministrazione applicato	1.965.000,00	1.953.937,05
Entrate correnti	39.769.000,00	40.186.880,33
Entrate per movimento di capitali	500.680.000,00	45.388.824,62
Partite di giro	67.430.000,00	39.856.645,86
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>609.844.000,00</b>	<b>127.386.287,86</b>
<b>SPESE</b>	<b>PREVISTE</b>	<b>IMPEGNATE</b>
Spese correnti	39.769.000,00	36.654.191,61
Spese in conto capitale	502.645.000,00	47.342.761,67
Partite di giro	67.430.000,00	39.856.645,86
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>609.844.000,00</b>	<b>123.853.599,14</b>
<b>AVANZO DI COMPETENZA</b>		<b>3.532.688,72</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>127.386.287,86</b>

L'esercizio 2011 registra un avanzo finanziario nella gestione della competenza di € 3.532.688,72, quale differenza tra le entrate accertate e le uscite impegnate. Nell'esercizio si è inoltre registrato un disavanzo nella gestione dei residui dettagliato nella tabella successiva.

<b>CONTO DEI RESIDUI 2011</b>	
Maggiori accertamenti nei residui attivi	266,77
Economie sui residui passivi	544.881,56
<b>VARIAZIONI POSITIVE</b>	<b>545.148,33</b>
Minori accertamenti nei residui attivi	- 1.378.594,35
Maggiori accertamenti nei residui passivi	- 2.322.835,45
<b>VARIAZIONI NEGATIVE</b>	<b>- 3.701.429,80</b>
<b>DISAVANZO NEI RESIDUI</b>	<b>- 3.156.281,47</b>

La gestione dell'esercizio 2011 si è pertanto conclusa con un avanzo di amministrazione di € 14.683.444,04 costituito da:

<b>DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO</b>	
Avanzo nella gestione di competenza	3.532.688,72
Disavanzo nella gestione dei residui	-
	3.156.281,47
Avanzo 2010 non utilizzato (16.260.973,84 - 1.953.937,05)	14.307.036,79
<b>AVANZO COMPLESSIVO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/11</b>	<b>14.683.444,04</b>

Lo stesso risultato si può ottenere mediante il seguente conteggio:

Fondo cassa al 31.12.2011	410.715,08
Residui attivi al 31.12.2010	46.548.955,09
Residui passivi al 31.12.2010	- 32.276.226,13
<b>AVANZO 2011</b>	<b>14.683.444,04</b>

Con riferimento all'avanzo accertato 2011 di € 14.683.444,04 si evidenzia che lo stesso è applicato al Preventivo 2012 nella misura di € 1.074.000,00 a finanziamento degli investimenti in capitale fisico.

In sede di assestamento al Preventivo 2012, il restante avanzo di amministrazione (€ 13.609.444,04) sarà vincolato per la svalutazione dei titoli Lehman Brothers in portafoglio (fondo svalutazione titoli di € 13.500.000,00) e applicato per ulteriori € 109.000 al preventivo 2012 per giungere al valore di € 1.183.000,00. Alla luce di tanto, l'avanzo di amministrazione 2011 sarà disponibile per € 444,04.

## **A - GESTIONE DI COMPETENZA**

### **A-1) ENTRATE CORRENTI**

Le entrate correnti, previste in € 39.769.000,00 sono state accertate in € 40.186.880,33 per le seguenti principali voci:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PREVISTE</b>	<b>ACCERTATE</b>	<b>RISCOSSE</b>	<b>DA RISCOUTERE</b>
Entrate Contributive	24.532.000,00	24.768.553,03	12.070.531,22	12.698.021,81
Altre Entrate	15.237.000,00	15.418.327,30	11.613.182,19	3.805.145,11
<b>TOT. ENTRATE CORRENTI</b>	<b>39.769.000,00</b>	<b>40.186.880,33</b>	<b>23.683.713,41</b>	<b>16.503.166,92</b>

#### **A - 1 - 1) ENTRATE CONTRIBUTIVE**

Dal 1/1/2007, per effetto dell'art. 1 comma 485 L. 27/12/2006 n. 296 sono obbligati a corrispondere il contributo Onaosi esclusivamente i dipendenti pubblici iscritti agli Ordini Professionali Sanitari italiani (Medici chirurghi e Odontoiatri, Medici Veterinari e Farmacisti). Sulle relative retribuzioni

le Pubbliche Amministrazioni operano dal 2008 il prelievo secondo i criteri dell'art. 29 del D.L. 1/10/07, n. 159, (convertito in L. 29/11/07, n. 222) recepiti nella delibera 42 dell'11/11/2007 del CdA della Fondazione che fissa la relativa misura come segue:

- lo 0,34% della retribuzione tabellare annua lorda per i Sanitari in possesso di anzianità complessiva di servizio, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di contribuzione, inferiore o uguale a 5 anni;
- lo 0,38% della retribuzione tabellare annua lorda per i Sanitari in possesso di anzianità complessiva di servizio, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di contribuzione, superiore a 5 anni;

Al 31/12/2011 erano censiti nell'anagrafe Onaosi complessivi 143.625 sanitari alle dipendenze di circa 900 Pubbliche Amministrazioni, di cui n. 128.776 Medici Chirurghi, n. 3.234 Medici Chirurghi e Odontoiatri, n. 332 Odontoiatri, n. 6.498 Veterinari, n. 4.484 Farmacisti e n. 301 non iscritti ad Albi.

Sempre al 31/12/2011 erano censiti nell'anagrafe Onaosi n. 12.191 contribuenti volontari di cui n. 8.121 Medici Chirurghi, n. 1.600 Medici Chirurghi e Odontoiatri, n. 1.322 Odontoiatri, n. 688 Veterinari, n. 432 Farmacisti e n. 28 non iscritti ad Albi.

Le quote contributive dei dipendenti e dei contribuenti volontari di competenza 2011 determinano un gettito così dettagliato:

DESCRIZIONE	PREVISTE	ACCERTATE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE
Contributi soggettivi da dipendenti di PP. AA.	22.890.000,00	23.074.553,03	10.409.553,03	12.665.000,00
Contributi soggettivi da volontari	1.642.000,00	1.694.000,00	1.660.978,19	33.021,81
<b>TOTALE ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>	<b>24.532.000,00</b>	<b>24.768.553,03</b>	<b>12.070.531,22</b>	<b>12.698.021,81</b>

Il maggior accertamento di contributi obbligatori riflette il mancato esodo di dipendenti pubblici dopo la riforma pensionistica di fine 2011.

L'accertamento di maggiori contributi volontari si collega a regolarizzazioni prima dell'entrata in vigore – prevista dallo Statuto e dal Regolamento di Contribuzione del 17/3/2012 – di criteri restrittivi per l'ammissione.

#### A-1 – 2 ) ALTRE ENTRATE

DESCRIZIONE	PREVISTE	ACCERTATE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE
Canoni di locazione fabbricati e proventi da terreni	266.000,00	275.093,69	267.615,29	7.478,40
Interessi e proventi finanziari diversi	9.490.500,00	9.722.019,91	6.927.398,95	2.794.620,96
Entrate per prestazione di servizi e straordinarie	5.426.000,00	5.257.042,45	4.265.312,40	991.730,05
Poste correttive di spese correnti	54.500,00	164.171,25	152.855,55	11.315,70
<b>TOTALE ALTRE ENTRATE</b>	<b>15.237.000,00</b>	<b>15.418.327,30</b>	<b>11.613.182,19</b>	<b>3.805.145,11</b>

I canoni di locazione derivano da immobili e terreni non utilizzati per l'attività istituzionale e comprendono, inoltre, importi versati dai dipendenti che fruiscono di alloggi di servizio all'interno di stabili di proprietà della Fondazione. Gli interessi da impieghi mobiliari sono costituiti dalle cedole ed altri proventi maturati sui titoli in portafoglio. Gli interessi bancari e postali sono quelli maturati e liquidati sul conto di Tesoreria, nonché su alcuni conti postali e bancari.

Le entrate per prestazioni di servizi sono rappresentate da rette e quote di partecipazione versate e da versare da parte di contribuenti:

- per la frequenza dei figli presso le strutture educative (Collegi/Convitti e Centri Formativi);
- per l'utilizzo degli appartamenti (Centri Vacanza).

Le entrate straordinarie derivano per € 3.000.000 dal favorevole esito – nei primi mesi del 2011- di un contenzioso.

Le entrate per poste correttive di spese correnti sono state accertate per rimborso di benefici in natura e arrotondamenti attivi su retribuzioni di dipendenti, rimborsi INAIL su infortuni a dipendenti, rimborsi assicurativi su sinistri vari, rimborso di maggiori pagamenti per spese di funzionamento etc..

### QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO DELLA CONTRIBUZIONE OBBLIGATORIA ONAOSI.

- L'art. 52, comma 23, della L. 27 dicembre 2002, n. 289, modificando l'art. 2, lettera e), della L. 7 luglio 1901, n. 306, che individua i soggetti tenuti alla contribuzione ONAOSI, estese l'obbligo a "tutti i sanitari iscritti agli ordini professionali italiani dei farmacisti, medici chirurghi, odontoiatri e veterinari, nella misura stabilita dal consiglio di amministrazione della Fondazione, che ne fissa misura e modalità di versamento con regolamenti soggetti ad approvazione dei ministeri vigilanti ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509". La Fondazione fissò le quote contributive nel rispetto delle procedure stabilite dal D.Lgs. 509/1994.
- L'art. 1, comma 485, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, modificò nuovamente la legge istitutiva del 1901 stabilendo che, dal 1° gennaio 2007, sono contribuenti obbligatori "tutti i sanitari dipendenti pubblici, iscritti ai rispettivi ordini professionali italiani dei medici chirurghi, odontoiatri, veterinari e farmacisti, nella misura e con modalità di versamento fissate dal Consiglio di amministrazione della Fondazione con regolamenti soggetti ad approvazione dei Ministeri vigilanti ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e successive modificazioni".
- Con sentenza n. 190 del 5 giugno 2007 la Corte Costituzionale dichiarò "l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, lettera e), della legge 7 luglio 1901, n. 306, quale sostituito dall'art. 52, comma 23 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nella parte in cui prevede che la misura del contributo obbligatorio di tutti i sanitari iscritti agli ordini professionali italiani è stabilita dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani (ONAOSI), con regolamenti soggetti ad approvazione dei ministeri vigilanti, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509". La sentenza costituzionale appare investire esclusivamente la misura del contributo, a causa dell'assenza di criteri per determinarne l'entità, mentre non pare aver intaccato l'obbligo contributivo, a cui l'ONAOSI ha dato attuazione.
- In ottemperanza alla sentenza costituzionale n. 190/2007, l'art. 29 del Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 (convertito nella Legge 29 novembre 2007, n. 222) ha stabilito i criteri per la determinazione delle quote di contribuzione. L'ONAOSI ha, di conseguenza, nuovamente determinato la misura delle quote contributive in applicazione dei criteri fissati dalla citata norma.
- Relativamente al periodo precedente a quello regolato dalla Legge 222/2007 (1 gennaio 2003- 20 giugno 2007, data di pubblicazione della sentenza n. 190/2007), nel quale ha trovato applicazione il regime contributivo previsto dalla norma solo in parte censurata dalla

pronuncia di incostituzionalità, le deliberazioni dell'ONAO SI aventi ad oggetto la determinazione della misura del contributo obbligatorio 2003-2006 si considerano pienamente valide ed efficaci ai sensi della disposizione contenuta nell'art. 1, comma 763, ultimo periodo, della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) che ha espressamente fatto salvi "gli atti e le deliberazioni in materia previdenziale adottati dagli enti di cui al presente comma (si tratta dei bilanci tecnici delle gestioni previdenziali privatizzate ai sensi del D. Lgs. 509/1994) approvati dai Ministeri vigilanti prima della data di entrata in vigore della presente legge (1 gennaio 2007). Tale validità è riconosciuta dalla stessa L. 222/2007, che nulla dispone per il periodo anteriore alla pubblicazione della richiamata sentenza della Corte Costituzionale. L'impostazione appare corroborata dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 124/2008 che, confermando la portata della norma, dichiarò la manifesta inammissibilità della questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 763, secondo periodo, sollevata in riferimento agli articoli 2, 3, 24 e 38 della Costituzione.

- Alla luce di ciò, la Fondazione ha inviato – nel 2008, nel 2009, nel 2010 e nel 2011- ai sanitari soggetti all'obbligo di contribuzione stabilito dalla L. 289/2002 – che non è venuto meno - un atto bonario interruttivo della prescrizione finalizzato alla riscossione di quanto dagli stessi ancora dovuto – rispettivamente - per gli anni 2003, 2004, 2005 e 2006.
- Vi segnaliamo che in data 8 maggio 2012 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali rispondendo alla richiesta di parere dalla Fondazione in ordine al comportamento da assumere per i crediti riferibili agli esercizi 2003/2006 in esito al giudizio (sentenza della Corte Costituzionale n. 190 del 5 giugno 2007) di legittimità dell'art. 52 comma 23 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, ha invitato la Fondazione ad attuare le azioni esecutive di recupero dei crediti nei soli casi in cui gli iscritti che non abbiano versato i contributi allora dovuti, abbiano indebitamente fruito delle relative prestazioni da parte della Fondazione ed inoltre a resistere alle istanze di rimborso di contributi obbligatori comunque versati. Nelle more delle iniziative legislative in corso l'Ente ha provvisoriamente sospeso le attività anche esattoriali di riscossione dei crediti di cui trattasi.

#### A- 2) SPESE CORRENTI

Le spese correnti previste in € 39.769.000,00 sono state impegnate per € 36.654.191,61 con un'economia del 7,8 %. Possono essere scomposte nei seguenti principali gruppi di Capitoli, corrispondenti alle categorie del Rendiconto Finanziario:

CATEGORIA	SPESE PREVISTE 2011	SPESE IMPEGNATE 2011	PAGATE	DA PAGARE
Cat. 1 ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.207.000,00	1.116.038,94	1.074.964,24	41.074,70
Cat. 2 PERSONALE	11.031.000,00	11.030.786,79	10.236.880,61	793.906,18
Cat. 4 BENI DI CONSUMO E SERVIZI	5.099.300,00	4.810.651,09	3.898.683,17	911.967,92
Cat. 5 CONTRIBUTI IN DANARO	17.055.000,00	16.917.262,30	16.052.227,16	865.035,14
Cat. 8 ONERI TRIBUTARI	2.315.500,00	1.964.223,42	1.964.009,59	213,83
Cat. 9 POSTE CORRETTIVE	2.302.500,00	59.722,80	47.622,30	12.100,50
Cat. 10 ALTRE SPESE	758.700,00	755.506,27	720.852,90	34.653,37
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>39.769.000,00</b>	<b>36.654.191,61</b>	<b>33.995.239,97</b>	<b>2.658.951,64</b>

#### SPESE PER GLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Per effetto delle elezioni del 23/3/2011, i nuovi Organi collegiali della Fondazione si sono insediati, rispettivamente: il 14/5, il Comitato d'Indirizzo (n.30 membri), il 15/5, il Consiglio d'Amministrazione (n. 9 membri), il 18/5/2011, il Collegio dei Sindaci Revisori (5 membri).

Di conseguenza, le spese rilevate nei capitoli della Categoria 1 del Rendiconto Finanziario per il 2011 si riferiscono sia agli organi collegiali precedentemente in carica (Consiglio d'Amministrazione di 23 componenti, Giunta Esecutiva di 9 componenti e Collegio dei Sindaci di 5 componenti) sia ai nuovi organi collegiali entrati in carica a far data dal 14/5/2011.

Le spese complessivamente impegnate per gli organi di amministrazione e per quelli di controllo ammontano complessivamente a € 1.116.038,94. Le spese per gli amministratori si analizzano in € 659.561,98 a fronte di indennità di carica e di accesso, gettoni di presenza e relative imposte e oneri previdenziali e in € 216.014,05 per vitto, alloggio, trasporto etc.

Le spese per i sindaci si analizzano in € 180.852,51 a fronte di indennità di carica e di accesso, gettoni di presenza e relative imposte e oneri previdenziali e in € 29.610,40 per vitto, alloggio e trasporto etc.

CAPITOLO	SPESE PREVISTE 2011	SPESE IMPEGNATE 2011	PAGATE	DA PAGARE
INDENNITA' E GETTONI ORGANI AMMINISTRATIVI	748.000,00	689.561,98	686.970,47	2.591,51
VITTO ALL. TRASP.ORGANI AMM.(SU FATTURA)	113.000,00	98.014,05	76.690,70	21.323,35
VITTO ALL. TRASP.ORGANI AMM.(SU RENDICONTO)	118.000,00	118.000,00	111.788,18	6.211,82
INDENNITA' E GETTONI ORGANI CONTROLLO	181.000,00	180.852,51	177.245,09	3.607,42
VITTO ALL. TRASP.ORGANI CONTR.(SU FATTURA)	33.000,00	28.933,28	21.680,40	7.252,88
VITTO ALL. TRASP.ORGANI CONTR.(SU RENDICONTO)	14.000,00	677,12	589,40	87,72
<b>TOTALE</b>	<b>1.207.000,00</b>	<b>1.116.038,94</b>	<b>1.074.964,24</b>	<b>41.074,70</b>

Con l'obiettivo di contenere la spesa, il nuovo organo di gestione ha abolito dalla data d'insediamento l'indennità di accesso e adottato nuove regole per le spese di vitto, alloggio e trasporto; inoltre, nel fissare le misure dell'indennità di carica e del gettone di presenza, ha stabilito il "tetto" massimo annuale delle retribuzioni (indennità e gettoni) dei componenti degli Organi, come di seguito.

CARICA	Indennità annua	Limite
Presidente	€ 77.000	€ 90.000
Vice Presidente (1)	€ 49.000	€ 60.000
Componenti del CdA (7)	€ 20.000	€ 35.000
Presidente Collegio Sindaci	€ 15.000	€ 28.000
Componenti Collegio Sindaci (4)	€ 10.000	€ 24.000

#### **SPESE ED ONERI PER IL PERSONALE**

Le spese di cui alla categoria 2 del Rendiconto Finanziario impegnate in complessivi € 11.030.786,79, comprendono gli oneri fiscali e contributivi ed - inoltre - le somme maturate e riversate nel 2011 a fronte del Trattamento di Fine Rapporto (o di Fine Servizio per i n. 15 dipendenti iscritti all'INPDAP) rispettivamente per la parte destinata alla gestione INPS (o INPDAP) e per quella destinata al gestore privato (ove scelto dai lavoratori) nonché la rivalutazione al 31/12/2011 del montante accumulato al 31/12/2006. Tra gli altri oneri, si evidenziano spese per corsi di formazione e qualificazione per € 36.000.

La spesa impegnata comprende l'incremento dei minimi tabellari per il rinnovo – nel dicembre 2010 - del CCNL 2010/2012 del personale degli Enti Previdenziali Privatizzati. Per effetto delle norme di contenimento di cui alla L 122/2010, per gli anni 2011, 2012 e 2013 i passaggi di carriera per anzianità non avranno effetto economico, ma esclusivamente giuridico.

DESCRIZIONE	PREVISTE	IMPEGNATE per il 2011	PAGATE	DA PAGARE
PERSONALE AMM. CENTRALE	3.930.000,00	<b>3.930.000,00</b>	3.693.487,86	236.512,14
PERSONALE SERV. SOCIALE	448.000,00	<b>447.786,79</b>	400.791,21	46.995,58
PERSONALE ISTITUTI MASCHILI	2.212.000,00	<b>2.212.000,00</b>	2.097.713,13	114.286,87
PERSONALE EDUCATIVO IIMM	903.000,00	<b>903.000,00</b>	803.020,98	99.979,02
PERSONALE ISTITUTI FEMMINILI	1.976.000,00	<b>1.976.000,00</b>	1.830.280,67	145.719,33
PERSONALE EDUCATIVO IIFF	708.000,00	<b>708.000,00</b>	652.888,39	55.111,61
PERSONALE CENTRI FORMATIVI	794.000,00	<b>794.000,00</b>	750.459,17	43.540,83
FORMAZIONE E ALTRI ONERI	60.000,00	<b>60.000,00</b>	8.239,20	51.760,80
	<b>11.031.000,00</b>	<b>11.030.786,79</b>	<b>10.236.880,61</b>	<b>793.906,18</b>

Si rimanda alla sezione G della presente relazione per i dati sulla consistenza numerica e l'inquadramento del personale dipendente;

la spesa complessiva impegnata si può analizzare per natura nelle seguenti principali voci:

VOCI DI SPESA IMPEGNATE 2011	IMPORTI
Salari, stipendi e incentivi	8.230.634,38
Oneri previdenziali e assistenziali (Inps Inpdap)	2.100.986,72
Integrazioni a carico Ente per Fondo previdenziale	503.838,48
Assicurazione obbligatoria INAIL	58.839,81
Indennità di missione e rimborsi spese trasporto vitto e alloggio	50.158,49
Spese per la selezione e formazione del personale	36.143,80
Assegni familiari	26.328,91
Altri oneri del personale	23.856,20
<b>TOTALE SPESA IMPEGNATA</b>	<b>11.030.786,79</b>

#### SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Le spese per acquisto di beni e servizi di cui alla Categoria 4 del Rendiconto Finanziario sono state impegnate in € 4.810.651,09 contro una previsione di € 5.099.300,00, per un'economia del 6%. Di seguito si fornisce la ripartizione tra i principali centri d'imputazione:

CENTRO D'IMPUTAZIONE	TOTALE IMPEGNATO per il 2011
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	881.973,33
ORGANI SOCIALI	48.745,44
ISTITUTI MASCHILI	1.283.909,33
ISTITUTI FEMMINILI	757.302,06
CENTRI FORMATIVI	1.438.535,29
CASE VACANZA	129.098,67
RESIDENZA MONTEBELLO	183,46
SERVIZIO SOCIALE	69.915,82
SERVIZI GENERALI	173.987,69
ALTRE PRESTAZIONI IN SERVIZI	27.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.810.651,09</b>